

Magick

*Sono usciti in questa collana:*

INCANTESIMI PER GIOVANI STREGHE

di Silver RavenWolf

BAGNI MAGICI

di Paulette Kouffman Sherman

LA MAGIA DEL SALE

di Jean de Blanchefort

MAGIA - MANUALE COMPLETO

di Jean de Blanchefort

IL LIBRO DEGLI INCANTESIMI

di Lady Passion e \*Diuvei

IL LIBRO DELLE STREGHE

di Raymond Buckland

WICCA, FONTE DI VITA

di Raymond Buckland

GUIDA MODERNA ALLE ARTI MAGICHE

di Skye Alexander

INCANTESIMI DELLE MODERNE

ARTI MAGICHE

di Skye Alexander

LO STUDIO DELLA WICCA

di Deborah Lipp

COME DIFENDERSI DAGLI INFLUSSI

NEGATIVI

di Dionne Fortune

IL LIBRO MAGICO DEGLI INCENSI,

OLI & INFUSIONI

di Scott Cunningham

INCANTESIMI DELLA LUNA

di Diane Ahlquist

WICCA

di Scott Cunningham

WICCA OGGI

di Scott Cunningham

LA MAGIA DEGLI ELEMENTI: ACQUA, TERRA, ARIA,

FUOCO

di Scott Cunningham

MAGIA NATURALE

di Scott Cunningham

VITA DA STREGA

di Scott Cunningham

WICCAPEDIA

di Shawn Robbins e Leanna Greenway

I POTERI DELLA WICCA

di Vivianne Crowley

L'ARTE DELLA STREGA

di Dorothy Morrison

7 x 7 CONSIGLI MAGICI PER TUTTI I GIORNI

di Andrea Buchholz

I POTERI DELLA MAGIA BIANCA

di Eric Pier Sperandio

150 INCANTESIMI DI MAGIA CON LE CANDELE

di Eric Sperandio e Marc-André Ricard

I SEGRETI DELLA WICCA

di MoonChild

CUORE DI STREGA

di Christopher Penczak

I SEGRETI DELLE ARTI MAGICHE

di Francis Melville

MAGIA PRATICA

di Guido Forno, Claudio Marchiaro

e Paul Killinaboy

MAGIA PRATICA 2

di Nathalie Witch e Lynn Keith

MAGIA PRATICA 3

di Frank Bonethe, Carmen Duo,

Marianne De la Rose e Va-el Raschid

SILVER RAVENWOLF



INCANTESIMI  
PER GIOVANI STREGHE



ARMENIA

Titolo originale dell'opera: *To Ride a Silver Broomstick*  
Traduzione dall'inglese di Adria Francesca Tisconi

Copyright ©1993 and 2005 by Silver RavenWolf  
Published by Llewellyn Publications  
Woodbury, MN 55125 USA  
[www.llewellyn.com](http://www.llewellyn.com)

Copyright © 2016 Armenia S.r.l.  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445

[www.armenia.it](http://www.armenia.it)  
[nfo@armenia.it](mailto:nfo@armenia.it)

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.



*A coloro che danzano al ritmo  
di un tamburo diverso,  
E osano realizzare i loro sogni...  
Papà, ti amerò, sempre!*

*A mio marito, Ervin Trayer,  
Senza di te non ce l'avrei mai fatta!*



# PREFAZIONE

## LA CHIAMATA DELLA DEA

**E** la vigilia della Notte di Mezz'estate, il giorno più lungo dell'anno. È un momento unico, ricco di mistero e di grande potere. Vi trovate in una radura ampia e isolata, fiancheggiata su tre lati dai margini scuri, sempreverdi, di Madre natura. Alle vostre spalle si estende un campo di grano ondulato non ancora maturo.

Sopra di voi, la Luna. Piena e incumbente, getta la sua luce lattiginosa sul pianeta sottostante, come il seno di una madre che si prepari ad allattare. I cieli si espandono intorno a quella sfera luminosa, vellutati e scuri, disseminati di una miriade di stelle ammiccanti.

Fate un sospiro profondo... l'aria è pregna degli odori dolci di una giornata estiva che volge al termine. Il campo, l'oscurità, i rumori della notte, il bosco e la Luna, si fondono tutti in un tempo che non esiste.

Mentre vi guardate attorno, vi accorgete di essere uno fra i molti, vecchi e giovani, robusti e magri, giunti da luoghi distanti per essere presenti quella notte. Un mare di volti, che a malapena nascondono l'eccitazione e l'attesa e mormorano all'unisono con gli insetti notturni. Regna un'atmosfera di pace e di unità di entrambi i mondi.

Un sussurro, simile all'avanzare di una dolce onda, si diffonde fra la folla. In silenzio, i presenti formano un cerchio; una nube solitaria si affretta a salutare la faccia della Luna e cela per un istante il suo splendore.

Nell'oscurità uomini, donne e bambini si prendono per mano. Quando la luce torna a inondare la gente, udite un mormorio di stupore. Il centro del cerchio, vuoto fino a pochi istanti prima, è illuminato a giorno dall'aura di una donna.

Non somiglia a nessun'altra: frugate nella mente ma non ricordate una donna eguale, né in questa vita, né in ogni altro frammento di memoria che il vostro avaro cervello vi regala.

È in piedi, fiera. Solleva al cielo le braccia forti, e purtuttavia delicate, e attira la luce lunare nel suo petto, sino all'anima.

È avvolta da un materiale scintillante, che nessun umano ha ancora saputo creare; il





modo con cui le ondeggia attorno, simile a carne impalpabile che bacia la notte, genera in voi stupore e meraviglia.

Alcuni dei presenti vedono una bellezza corvina, altri una principessa dai capelli chiarissimi, altri ancora una guerriera selvaggia, dalla chioma rossa. A voi sembra che abbia la pelle ambrata, ma all'uomo accanto appare come avorio lucidato.

E ora vi rendete conto di percepire il pensiero di tutti gli uomini dell'Universo. Guardare il suo viso raggianti è come sentirsi risucchiare l'aria dai polmoni e voi ansimate, battete le palpebre per la paura di sprofondare nella logica del nulla. La sensazione scompare in un attimo; il respiro torna regolare e il cuore continua a battere.

Guardare dentro di lei è sperimentare il divino... la Dea!

La mente razionale non accetta volentieri la premessa creativa della divinità, perciò vi sorge il dubbio che non stiate guardando carne umana, bensì un'invenzione del cielo. Siete stati informati da qualcuno che la donna è Aradia, la Regina delle Streghe. Alcuni hanno affermato che è figlia della Dea, in quanto non può entrare completamente nel suo essere di carne umana.

Al di là di tali discorsi, voi sapete di aver atteso a lungo per vederla e, nonostante quelle persone vi siano del tutto estranee, vi sentite finalmente a casa: appartenete a quel luogo.

La donna apre la bocca, e la sua voce argentea risuona forte e sincera. Con gran stupore, osservate gli alberi più alti intorno alla radura chinarsi in segno di riverenza quando lei inizia la Chiamata:

*Ascoltate mi e riconoscete mi! Sono chiamata con milioni di nomi da tutti coloro  
che parlano! Sono la Fanciulla Eterna! Sono la Grande Madre!  
Sono colei che custodisce la chiave immortale!  
Sono avvolta dal Mistero, ma sono nota a tutte le anime!*

Abbassa le braccia e le stende verso il cerchio d'individui. Una bambina piange di paura, rompendo il silenzio. La madre, terrorizzata, cerca di allontanarsi, mentre la bimba emette urla ancor più forti.

Ma Aradia sorride e indica la bambina. Avvicina le braccia al petto, e dove prima c'era il vuoto, si materializza la piccola. La madre si trova a tenere in mano il nulla.

Se ci fosse qualcuno tra la folla che non credesse alla sua realtà, si rivelerebbe certamente in questo momento, mentre la bambina si rannicchia contro il petto di Aradia, serena e appagata.

Sempre tenendo la bimba in grembo, Aradia solleva elegante un braccio al cielo e afferma:

*Ascoltate mi e riconoscete mi! Ogniqualvolta la Luna si alzerà nel cielo,  
i miei figli verranno a me. Una volta al mese, quando la Luna è piena,*

*vi radunerete in un luogo segreto, come questo,  
e adorerete me, Regina delle Streghe!*

*E sotto il mio sguardo attento, i miei figli impareranno  
i misteri della terra e della natura, e delle vie della magia!  
Ciò che è ignoto diverrà noto, e ciò che è nascosto sarà rivelato,  
persino l'anima più solitaria verrà penetrata dalla mia luce.  
Dal mio calderone attingerete conoscenza e immortalità!*

Tace per un istante e accarezza la testa della bambina, poi la posa delicatamente a terra. La piccola torna rapidamente dalla madre, la faccia angelica serena, raggianti, beata.

Aradia inizia a scivolare lentamente lungo il cerchio di persone, guardando intensamente molti dei visi rimasti nell'ombra. Dopodiché esclama:

*Sarete liberi dalla schiavitù. Danzerete, canterete e festeggerete.  
La musica vi circonderà, perché mia è l'estasi dello spirito,  
e mia è anche la gioia della terra!*

Spalanca gli occhi sempre più luminosi e la sua voce risuona, piena di potere, mentre proclama:

*Non chiedo sacrifici!  
Perché badate, io sono la Madre di tutte le cose viventi!*

La donna appoggia il palmo della mano destra sulla fronte di un uomo ed esclama:

*Crea e guarisci!*

Poi abbassa la voce e ammicca in direzione di un altro:

*Sii forte, ma cortese.*

Aradia si volta bruscamente verso una donna anziana:

*Sii nobile, ma riverente.*

Quindi tocca il mento di una ragazza giovane e attraente:

*Procrea e ripopola.*

Al che si volta con una risata seducente. Percorre il cerchio, toccando ogni individuo, mormorando parole per alimentare sogni e speranze, allontanando paure e odio.





*E, come la Luna che cresce e cala per poi ricrescere,  
come le stagioni scorrono l'una dopo l'altra in costante successione, dalla  
semina al raccolto, dalla morte apparente alla rinascita...  
così i miei figli conosceranno il loro percorso in entrambi i mondi!*

Il vostro cuore assume il suo ritmo primitivo mentre lei viene verso di voi, planando. All'improvviso, quando v'accorgete che ha scelto proprio voi, avvertite un formicolio familiare allo stomaco. È a pochi centimetri, sentite il suo calore avvolgervi, profumato di muschio, o di lavanda? È tanto bella che pensate che i vostri occhi non vedranno mai più in maniera normale.

Vi tocca la spalla con mano delicata, e il vostro corpo è scosso da un vortice estatico di potere, che si concentra nel vostro ventre. La donna parla in un sussurro, stranamente udibile da tutti:

*E tu dirai queste parole...  
Amerò e non farò del male a nessuno.  
Vivrò, amerò, morirò e vivrò di nuovo.  
Incontrerò, ricorderò, apprenderò,  
e abbraccerò ancora una volta.  
Per la libera volontà di tutti, e a discapito di nessuno.  
Come voglio  
Ora è,  
E sia!*

Voi ripetete le parole, e gli altri vi imitano. La donna torna al centro del cerchio, ed è come se non si fosse mai spostata. Il suo potere vive in ogni molecola del vostro corpo.

Il cerchio comincia a riempirsi di note fluenti di flauti, che iniziano a turbinare formando una spirale nebbiosa verso di lei. Là dove un attimo prima era sola, ora si materializza un essere imponente, mezzo bestia e mezzo uomo, ricoperto d'una iridescenza dorata, impalpabile. Con le braccia bronzee e muscolose questi la cinge delicatamente, come fosse fatta di piume fatate.

Due corna grandi e ricurve protrudono dalla testa della creatura, emettendo luce propria. Il suo viso non vi spaventa, poiché sapete che quello è il Dio, il consorte della Signora, la metà dorata del suo essere argenteo.

I due si scambiano un profondo sorriso e i loro corpi si uniscono lentamente in un'unica unità di luce abbagliante. Poi il cerchio di umani si ritrova nelle tenebre.

Il vostro cuore trepidante vi induce a volgere gli occhi al cielo, ma è solo un'altra nuvola che è passata davanti al volto della Luna.

La luce ritorna con altrettanta velocità. Forse... in modo meno mistico di prima. Tutti gli occhi sono rivolti al centro del cerchio.

Un cerchio vuoto.

**Nota:** *La Chiamata della Dea* originale fu scritto da Doreen Valiente per essere usato nei riti gardneriani, ed è stato tanto amato dall'intera comunità pagana che è diventato parte integrante di molte cerimonie festive. La variante descritta ne contiene i precetti principali, ma li presenta sotto forma di racconto. È una favola magnifica da condividere con adulti e bambini, in quanto dipinge la Dea e il Dio così come li immaginiamo, non nella luce negativa in cui vengono spesso considerati dalla società.





# INTRODUZIONE

**E** noto che, in genere, i seguaci delle arti magiche non fanno proseliti, il che significa che non ci troverete agli angoli delle strade a promuovere i Libri delle Ombre. Né dovrete preoccuparvi di uscire in fretta dalla doccia per venirci ad aprire, tutti gocciolanti.

Ma, proprio perché non siamo persone insistenti, non significa che non esistiamo. Cercare di trovarci, tuttavia, può risultare alquanto difficile, anche se, onestamente, fa parte del divertimento.

La magia è una pratica divertente: non c'è paura, né odio, né sottomissione alla divinità. Ognuno di noi ha il diritto di godersi tutto ciò che l'Universo ha da darci. Il presente libro è stato, dunque, scritto per condurvi sulla strada dell'esperienza magica nella sua forma più naturale.

Potrei allettarvi affermando che, dopo aver letto il libro e averne messo in pratica gli insegnamenti, otterrete il denaro di cui avete bisogno, l'amore che desiderate e quant'altro, ma finirei per somigliare ai tanti maghi della televisione che spesso suscitano il mio sdegno e, ne sono certa, anche il vostro. Chi ha mai visto qualcosa arrivare dal nulla senza un minimo d'impegno?

Beh... che ci crediate o no... io sì, dato che non esistono cose come il nulla: persino il nulla è qualcosa.

Il presente libro è stato scritto per voi, come persone, che apparteniate a una congrega di streghe, che pratichiate la magia per conto vostro o che abbiate appena iniziato e non abbiate ancora deciso esattamente che fare. È, in altre parole, concepito in funzione del singolo individuo, spesso giudicato solitario, e spiega come si possa praticare sia la scienza sia la religione dell'Arte, indipendentemente dall'appartenenza a un gruppo.

Descrive la vita da Strega, apertamente e in maniera semplice, non solo la pratica di riti o la formulazione di incantesimi, e contiene, inoltre, l'importante testimonianza di una donna... la mia. Se le arti magiche e la Stregoneria non si fossero rivelate utili per me, non stareste leggendo questo libro. Ma prima che vi accingiate a sfogliare in fretta le pagine, pensando che abbia raggiunto i miei scopi senza sforzi né fatica, lasciate che vi ricordi quanto impegno ho dovuto dimostrare per arrivare dove sono.





Senza dubbio la magia operava nella mia vita mentre componevo il presente manoscritto: una madre di quattro figli non ha molte possibilità di veder accettato il suo primo libro dalla casa editrice preferita, senza ricevere le solite lettere di rifiuto. Non sono state solo la mia magia, le mie speranze e i miei sogni a permettere che il libro giungesse a voi, ma anche il potere di quanti necessitano di un'opera simile.

Ciò che sto cercando di dirvi è che sono una persona come voi, normale, ordinaria... o quasi. A tutti piace pensare d'essere un po' speciali, giusto?

Vivo nel mondo reale con tutte le sue «gioie», l'affitto e le bollette da pagare, le liti familiari, i guasti dell'auto e i problemi con le banche. Per non citare guai più seri, come la guerra, il crimine o, talora, la convivenza con vicini molto indisponenti.

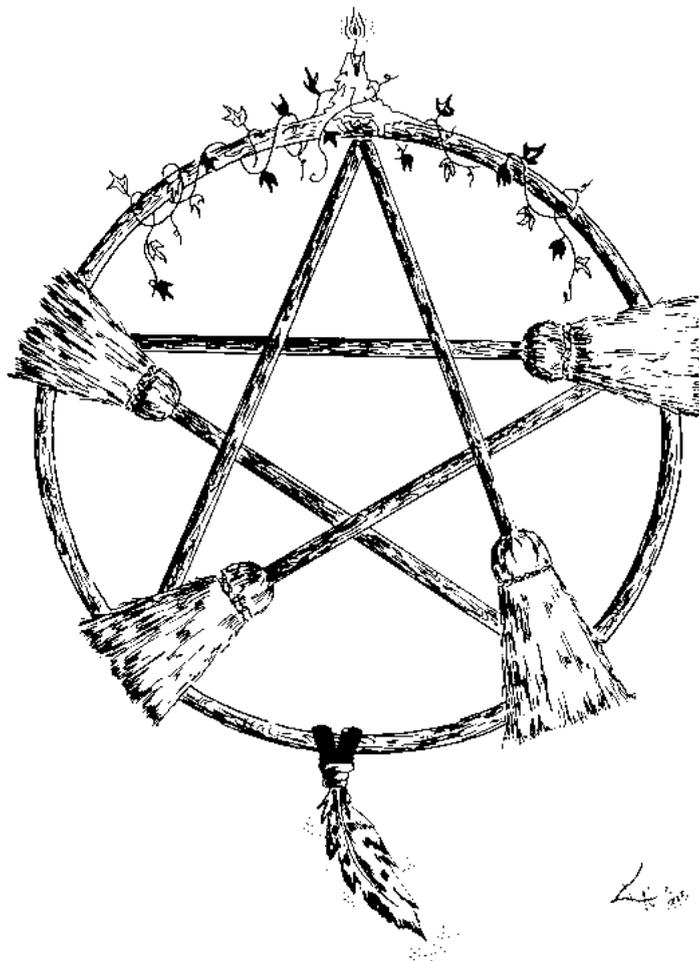
Sono convinta che sia possibile sovrapporre al mondo reale quello illusorio (che in realtà tanto illusorio non è), al fine di rimediare o prevenire molte difficoltà della vita... o meglio, di generare felicità e benessere per me e per gli altri.

Se posso farlo io, potete farlo anche voi... purché lo desideriate davvero; la volontà è la chiave fondamentale. Volere e, nel contempo, aver bisogno consentono di raggiungere un obiettivo senza doverlo valutare e soppesare per vent'anni, un'idea questa ben poco allettante. Chi vorrebbe attendere tanto a lungo per realizzare i propri scopi? Io, sinceramente, preferirei sedermi sulla mia sedia a dondolo a considerare ciò che ho realizzato, piuttosto che rimuginare gli anni gettati al vento e le attività lasciate incomplete.

L'arte magica è un modo naturale e pratico di essere. Se seguita adeguatamente, non arreca danno ad alcuno, e aiuta molti. La magia s'integra facilmente nei cicli dell'Universo. Con essa potrete ottenere salute, ricchezza e benessere. Basta che mi chiediate come!

JENINE E. TRAYER  
Alias SILVER RAVENWOLF  
31 ottobre 1991

PARTE PRIMA  
OMBRE DI SOTTOFONDO





# 1. SOLLEVARE IL MANICO DI SCOPA

**L**a «Chiamata» giunge a ognuno in modo diverso. Si tratta di un momento nella vita in cui sentiamo che la Magia dell'Universo ci permea per la prima volta, e comprendiamo al di là d'ogni ombra reale e immaginaria d'essere di fronte al richiamo dei misteri. Ma non si tratta di una fuga dalla realtà dettata dal capriccio.

La scelta di seguire il sentiero dell'illuminazione spirituale attraverso le arti magiche spetta solo a voi, dato che nessun'altra persona è padrona del vostro destino. Unirsi all'Arte, anche se credete sia solo un diletto, non è una decisione da prendersi con leggerezza o rapidità.

Il presente libro illustra il mio studio personale dell'Arte, in forma solitaria, dove il termine «solitario» indica un'attività individuale, che coinvolge esclusivamente me stessa, una persona che per varie ragioni pratica autonomamente l'arte e la scienza magica. Non seguo, infatti, una tradizione specifica, né gli insegnamenti e le intuizioni di un testo o di un individuo particolari. Perciò, il presente volume è ideale per chiunque, uomo o donna, sia interessato a imboccare i sentieri religiosi o scientifici dell'Arte, o entrambi.

Per incoraggiare i vostri studi mi sono astenuta dal ricorrere, laddove possibile, a divinità specifiche. Per tale ragione, l'opera può essere usata dagli iniziati in tradizioni diverse, nonché quale strumento d'apprendimento, utile per i bambini pagani che si avvicinano alla cerimonia di dedizione, che solitamente avviene nella pubertà.

Nel libro troverete solo qualche accenno alla storia della Stregoneria, poiché è stato più che altro concepito come testo pratico: amo andare al sodo della questione e imparare senza essere condizionata da influenze esterne e variamente utili. Inoltre, le informazioni per me più importanti potrebbero risultare per voi irrilevanti e noiose.

Non vi sto suggerendo, tuttavia, di trascurare completamente la nostra storia, in quanto, per apprendere l'Arte del futuro, è necessario anche acquisire familiarità con quella passata.





Alla fine di ogni capitolo troverete un elenco di letture consigliate. Non è necessario che leggiate tutti i libri indicati, né che seguiate l'ordine presentato. Scegliete i titoli che più vi ispirano, ma cercate di leggerne almeno alcuni nel corso dell'apprendimento, poiché lo facilitano.

Nell'Appendice 1 ho citato alcuni eventi fondamentali dell'Arte. Perché questa divagazione storica? Perché nonostante possiate non essere interessati all'aspetto politico della Stregoneria, esso esiste, e dal momento che l'ignoranza non è ammessa, dovrete conoscere chi si adopera per i solitari e i membri di congregazioni.

Ricordate, tuttavia, che la storia è nelle mani degli scrittori che la narrano: non tutti vedono un fatto nello stesso modo, nemmeno chi vi ha preso parte. Quasi tutte le storie risalenti a secoli addietro e giunte sino a noi sono state scritte dai vincitori, non dai vinti.

Ogni capitolo contiene, inoltre, alcuni esercizi scritti. Nessuno presenta particolari difficoltà, ma sono tutti importanti e dovrebbero essere completati; vi raccomando, infine, di eseguirli nell'ordine suggerito. Prima di continuare, tuttavia, vi consiglio di procurarvi un blocco o un quaderno sufficientemente robusto, che possa durare nel tempo. A tal fine sarebbe utile dotarsi di un raccoglitore ad anelli, in modo da poter girare comodamente le pagine quando se ne presenti la necessità. In seguito esamineremo le varie tecniche per prendere appunti, ma avrete quasi subito bisogno di un supporto cartaceo.

Mentre studiate le informazioni sull'Arte, ricordate che siete individui unici. Le lezioni non sono racchiuse solo nei testi, ma anche nella vita di tutti i giorni. Nell'applicare le nuove conoscenze acquisirete maggiore saggezza e conoscerete i diversi mondi che vi circondano. Siate pazienti, non forzate le cose, lasciate che tutto accada naturalmente. E, soprattutto, divertitevi!

## La scrittura

A differenza di molti altri sistemi di credenze, la Stregoneria vi permette di giocare. Ciò può sembrarvi stupido, ma una certa dose di svago è necessaria per poter sviluppare una mente sana.

Il vostro primo esercizio è immaginario. Spesso, quando le persone mi chiedono la definizione dei termini «Strega» o «Stregoneria», la prima cosa che faccio è porre loro la stessa domanda: «Che cosa credete sia veramente una Strega?».

Dalle risposte evinco i loro limiti e posso, di conseguenza, eliminare fin dall'inizio qualsiasi causa palese di fraintendimento. Subito dopo fornisco una definizione ragionevole e comprensibile del concetto. La chiave di tutto sta proprio nel farsi comprendere. In futuro, quando sarete chiamati a spiegare la natura dell'Arte (e certamente lo sarete), ricordate sempre di parlare con chiarezza: non riempite la testa della gente con parole vuote e dati incomprensibili. La concisione e la dolcezza vi saranno maggiormente d'aiuto.

Prima di proseguire nella lettura, provate a scrivermi una lettera immaginaria. Anche se siete veterani nella pratica dell'Arte, l'esperimento vi riserverà alcune sorprese. Pensare a ciò che siamo e definirci attraverso un mezzo limitato, come possono esserlo carta e penna, sono due cose completamente diverse.

Sulla prima pagina del vostro blocco per appunti iniziate, dunque, la lettera indicando la vostra definizione della parola «Strega». Nel secondo paragrafo descrivete, invece, il concetto di «Stregoneria».

Nel terzo paragrafo esprimete il vostro parere sul rapporto intercorrente fra la società in generale e la Stregoneria, spiegando se venga o no accettata, e per quale ragione.

Concludete la lettera indicando uno degli scopi principali che vorreste raggiungere prima di terminare il presente volume. Il fine può essere spirituale, mentale o fisico, a voi la scelta. Firmate lo scritto e apponete la data.

## Di che cosa sono fatte le Streghe

Un individuo non illuminato affermerebbe che nella società odierna gran parte delle streghe sono persone che cercano conforto in un gruppo specializzato che si affida alla fantasia più che alla realtà... alla sua realtà, s'intende.

Mi balzano alla mente, a questo proposito, tre parole del nostro linguaggio che significano cose diverse per ognuno: «amore», «felicità», e (naturalmente) «divinità». Ovviamente ve ne sono molte altre, ed è proprio questo fatto che vorrei sottolineare. Le esperienze, i modelli di pensiero e i sentimenti variano da individuo a individuo, ed è proprio tale diversità che ci rende unici. Ciò che è giusto per voi potrebbe non esserlo per un altro.

Uno dei più importanti principi dell'Arte afferma che tutte le entità meritano di operare a piacimento e di abbandonarsi a ciò che le rende felici e serene, a patto che ciò non arrechi danni ad altri.

Per tale motivo non è necessario che la vostra «verità» sia conforme a quella altrui e, viceversa, non potete aspettarvi che il mondo si attenga alle vostre verità.

Una persona è quello in cui crede, e ritengo che la natura di tali credenze sia magistralmente illustrata da quanto stabilito dal Council of American Witches nel Witchmeet della primavera del 1974, tenutosi a Minneapolis, nello stato del Minnesota. I noti «Principles of Wiccan Belief» furono da esso adottati con l'intento d'informare e di educare sia l'opinione pubblica sia le Streghe in erba come noi. Li cito qui di seguito, poiché credo sia il documento più conciso e comprensibile sinora esistente sull'argomento.

Sfortunatamente, il Council of American Witches si sciolse in quello stesso anno, ma ciò non significa che gli sforzi fatti siano inutili, al contrario! Altri gruppi e organizzazioni continuano a operare e, da allora, ne sono nati altri, che hanno adottato le idee del consiglio. L'Appendice 2, alla fine del libro, contiene un elenco di tali organizzazioni, nonché i loro indirizzi, nel caso desideraste contattarle.





Nelle pagine seguenti vengono citati i Principi del Credo. Non saltatele, anche se vi dedicate all'Arte da anni. Leggetele con calma, parola per parola. Ogni anno dovrete riconfermare tali credenze, con riti personali o riunioni di gruppo. Allo scopo potreste scegliere una delle nostre festività principali, oppure il giorno della vostra consacrazione o un'altra ricorrenza speciale.

## I principi del Credo

Il Council of American Witches ritiene necessario definire la Stregoneria moderna in funzione dell'esperienza e delle esigenze della società americana.

Non siamo vincolati da tradizioni d'altri tempi o di altre culture, e non dobbiamo fedeltà a nessun individuo o potere più grande della Divinità che si manifesta nel nostro essere.

Quali Streghe americane, accogliamo e rispettiamo tutti gli insegnamenti e le tradizioni che sostengono la vita, cerchiamo di imparare da tutti e di condividere la nostra conoscenza all'interno del Consiglio.

Con questo spirito di accoglimento e di cooperazione adottiamo questi pochi principi della Wicca. Nell'aprirci agli altri non desideriamo consentire la distruzione del gruppo da parte di quanti ambiscono al potere personale, né abbracciare filosofie e pratiche contrarie ai nostri principi. Pur cercando di escludere chi si oppone a essi, non vogliamo negare l'accesso a chi sia sinceramente interessato al nostro sapere e alle nostre credenze, a prescindere dalla razza, dal colore, dal sesso, dall'età, dalle origini nazionali o culturali, e dalle preferenze sessuali.

Per tale motivo chiediamo a coloro che desiderano avvicinarsi a noi di accettare questi pochi principi fondamentali:

1. Officiamo riti per sintonizzarci con il ritmo delle forze vitali segnato dalle fasi lunari, dai quarti e dai mezzi-quarti stagionali.
2. Riconosciamo che la nostra intelligenza ci conferisce una responsabilità unica verso il nostro ambiente. Cerchiamo di vivere in armonia con la Natura, in un equilibrio ecologico che appaghi la vita e la coscienza in un'ottica evolutiva.
3. Riconosciamo l'esistenza di un'energia molto più grande di quella manifesta alle persone normali. Dato che è di gran lunga maggiore di quella comune, è talvolta chiamata «soprannaturale», anche se per noi rientra nelle potenzialità di tutti.
4. Riteniamo che la Forza Creatrice dell'Universo si manifesti attraverso la polarità, data dal maschile e dal femminile, e crediamo sia latente in tutti gli individui e operi attraverso l'interazione del maschile e del femminile. Siamo convinti che nessuno dei due sessi sia superiore all'altro, poiché si sostengono a vicenda. Consideriamo la sessualità come piacere, come il simbolo e l'incarnazione della vita, e quale fonte delle energie usate nella pratica magica e nel culto religioso.

5. Ammettiamo l'esistenza di mondi sia esteriori sia interiori, o psicologici, mondi conosciuti talvolta come il Mondo Spirito, l'Inconscio Collettivo e i Piani Interiori, e identifichiamo nell'interazione delle due dimensioni la base dei fenomeni paranormali e dell'esercizio della magia. Non trascuriamo una dimensione a favore dell'altra, in quanto entrambe sono necessarie per la nostra realizzazione.
6. Non riconosciamo nessuna gerarchia autoritaria, ma onoriamo chi insegna, rispettiamo quanti condividono la loro conoscenza e la loro saggezza superiori, e apprezziamo chi detiene coraggiosamente la leadership.
7. Religione, magia e saggezza di vivere sono per noi unite nel modo con cui l'individuo vede il mondo e vive in esso. Tale concezione del mondo e tale filosofia di vita sono la Stregoneria o Via della Wicca.
8. Definirsi «Strega» non fa di una persona una Strega, ma neppure l'eredità in sé, i titoli, i gradi e le iniziazioni. Una Strega cerca di controllare le forze interiori che rendono possibile l'esistenza, al fine di vivere bene e in maniera saggia, senza arrecare danno ad altri e in armonia con la Natura.
9. Crediamo all'affermazione e al compimento della vita in una continuità evolutiva e di sviluppo della coscienza, che danno senso all'Universo conosciuto e al nostro ruolo in esso.
10. La nostra sola animosità verso il Cristianesimo, o verso qualsiasi altra religione o filosofia, riguarda il fatto che le sue istituzioni hanno dichiarato che essa è «l'unica e vera via» e hanno cercato di negare la libertà altrui e di sopprimere altri tipi di pratiche e credenze religiose.
11. Quali Streghe americane, non ci sentiamo minacciate dai dibattiti sulla storia dell'Arte, sulle origini dei termini, sulla legittimità dei vari aspetti delle diverse tradizioni. Ci interessiamo piuttosto al nostro presente e al nostro futuro.
12. Non accettiamo il concetto di male assoluto, né adoriamo alcuna entità nota come «Satana» o «il Diavolo», così come vengono definiti dalla tradizione cristiana. Non cerchiamo il potere attraverso la sofferenza degli altri, né accettiamo il concetto che i benefici personali possano essere ottenuti solo attraverso la negazione altrui.
13. Operiamo nell'ambito della Natura per favorire la nostra salute e il nostro benessere.

Ora prendete il blocco e scrivete i concetti che non capite o quelli con cui non concordate, nonché le ragioni. Tenete a portata di mano l'elenco mentre proseguite con lo studio, e cancellate i concetti che via via si chiariscono.

Assicuratevi di rileggere i Principi del Credo ogniqualvolta siete incerti sulla vostra posizione, sia magica sia politica. Gran parte di noi vive secondo i tredici principi e vi aderisce completamente; come i Dieci Comandamenti della religione cristiana, sono funzionali allo scopo. Ricordate di firmare e datare il foglio.



## Come sono arrivata sin qui?

Mi è stato chiesto più volte come abbia fatto a diventare una Strega, e mi domando spesso anch'io come e quando abbia imboccato questa strada, ma trovo difficile rispondere.

Quand'ero piccola vedevo gli angeli (visioni che puntualmente i miei genitori attribuivano a problemi digestivi) e avevo sempre la sensazione di essere in certo qual modo fuori posto. Iniziai a pensare di essere stata adottata, il che era assurdo, perché ero la fotocopia esatta di mia madre: le somigliavo tanto che, dopo la sua morte, un suo amico mi vide in banca e pensò di essere di fronte al suo fantasma! Fu un episodio davvero curioso.

Quando avevo tredici anni, una parente mi diede un mazzo di Tarocchi perché, usandolo, si era spaventata: non le avevano predetto la morte, ma solo che stavano per verificarsi eventi che lei non aveva pianificato! Per tale motivo mi regalò le carte.

Quando uscì *Diary of a Witch* di Sybil Leek, lo divorai in un attimo. Ero cresciuta credendo che la Stregoneria fosse un aspetto dell'operato malvagio del demonio, ma quel testo mi presentò una storia del tutto diversa: mi identificai perfettamente nella figura della Strega, ma dal momento che quello era solo un libro e che per anni avevo ricevuto un'educazione religiosa standard, continuai a nutrire dubbi in proposito.

Approssimativamente nello stesso periodo feci visita a mio nonno. Mentre sedevo accanto a lui a mangiare biscotti sorseggiando una tazza di tè freddo, lui mi raccontò che almeno uno dei miei antenati polacchi era stato un artista-stregone, in Pennsylvania. Tali individui erano noti per le loro tecniche di guarigione. Anni più tardi, quando gli posi nuovamente domande sull'argomento, negò tutto.

Questa è la mia saga. Personalmente, credo che tutti si avvicinino all'Arte in maniera diversa e che non esista un modo corretto o sbagliato per farlo. Spesso, la decisione è motivata da migliaia di fattori verificatisi negli anni, che alla fine culminano nella sorpresa e nella consapevolezza d'essere ciò che si è.

Prendete ora la terza pagina del blocco e descrivete come siete giunti a questo punto. Che necessità avvertite in questo momento? Che cosa pensate di ottenere studiando l'Arte? Che cosa temete di poter perdere se continuerete su questa strada? Siate onesti con voi stessi, altrimenti consumerete solo l'inchiostro della penna o la mina della matita. In questo caso, inoltre, non siete pronti a intraprendere lo studio della Stregoneria. È importante, per fare progressi, considerare sia la luce sia le zone d'ombra.

Per avere successo in qualsiasi impresa, dobbiamo comprendere i nostri punti deboli e i nostri punti di forza. Non abbiate fretta e guardatevi bene allo specchio. Non ve ne pentirete!

Gli iniziati delle congregazioni hanno a disposizione un anno e un giorno per decidere di entrare nell'Arte. Ciò perché potrebbero non apprezzare quello che



un altro individuo insegna, o il modo con cui la materia viene insegnata, o ancora nutrire avversione per un altro membro del gruppo. Le interazioni umane possono essere splendide e, nel contempo, dolorose. Sottoporvi a sofferenze in nome di una conoscenza proibita ed elusiva, che potrebbe esistere o non esistere, non è ciò l'obiettivo dell'Arte.

Analogamente, altre persone potrebbero provare gli stessi sentimenti nei vostri confronti. Un individuo che opti per il Cammino Solitario, tuttavia, non incontra problemi di sorta. È perfettamente accettabile iniziare autonomamente la formazione di Strega, e scoprire lungo il cammino di avere preferenze per l'uno o l'altro tipo di studio esoterico. L'Arte, come ogni religione o scienza, non è per tutti; il diritto di scelta è uno degli enormi vantaggi dell'individuo.

Personalmente trovo piacevole il criterio dell'anno e un giorno e vi suggerisco, passato tale tempo (scrivete la data odierna sulla quarta pagina del blocco), di rileggere gli appunti che avete annotato durante il vostro studio: vi assicuro che saranno fonte di divertimento, di sorpresa e di orgoglio. Anche se decidete di non cimentarvi nell'arte dopo aver terminato il testo, vi consiglio di rileggerli ugualmente fra un anno. Potreste rimanere sconvolti da quanto avete conseguito lungo la strada scelta.

Sotto la data odierna scrivete una dichiarazione d'intenti e la promessa di riguardare gli appunti fra trecentosessantacinque giorni.

## Sommario

In questo capitolo abbiamo trattato la definizione di Strega e di Stregoneria e spiegato che, seguendo i Principi del Credo, le Streghe moderne si inseriscono perfettamente nel resto della società.

I Principi del Credo dimostrano, inoltre, che non siamo un gruppo di folli che mescolano ali di pipistrello e zampe di rospo nel proverbiale calderone o che vivono in qualche caverna di un dato monte. Pensiamo in maniera logica, organizziamo in modo saggio la nostra vita e mostriamo compassione nei confronti dei nostri fratelli e sorelle.

Siamo attenti al destino del pianeta, ci preoccupiamo del benessere dei nostri figli e di quelli altrui, degli anziani, degli animali e della situazione politica mondiale. Siamo spesso in prima fila quando si tratta di affermare i diritti fondamentali dell'uomo, e fra i pochi volontari che si occupano della comunità in caso di bisogno.

Quando impugnate la scopa, vi assumete la responsabilità sia della vostra persona sia dell'intera comunità. Dal momento che siete una delle poche, è necessario che diventiate un modello per gli altri membri della società. Dire alla vostra famiglia, ai vostri amici e conoscenti che siete una Strega senza aver studiato davvero l'Arte è una farsa.

Nonostante la pratica dell'Arte sia anche divertimento, la scelta di entrare in tale ambiente va valutata con serietà. La vostra decisione finale deve essere presa con cautela e saggezza.





## Letture consigliate

Margot Adler, *Drawing Down The Moon*. Beacon Press.

Uno dei testi moderni più esaurienti sulla Stregoneria.

Scott Cunningham, *The Truth about Witchcraft Today*. Llewellyn Publications  
(ed. it. *Wicca oggi*, Armenia).

Un ottimo libro, da dare ad amici e familiari; esorcizza le paure e descrive con cura le nostre pratiche.

Dooreen Valiente, *The Rebirth of Witchcraft*. Phoenix Publishing.

Fornisce informazioni sulla rinascita dell'Arte in Inghilterra, vissuta attraverso le esperienze personali dell'autrice.

*Witchcraft, Satanism and Ritual Crime, Who's Who and What's What*. Church of All Worlds.

Un libriccino poco costoso curato dalla suddetta organizzazione per istruire l'opinione pubblica e dissipare l'aura negativa che circonda l'Arte.

Joseph Campbell, *Il potere del mito*, TEA.

Una dissertazione approfondita sul mito e sulle credenze nelle culture antiche e moderne.

# INDICE

<i>Prefazione - La Chiamata della Dea</i> .....	» 7
<i>Introduzione</i> .....	» 13
<b>PARTE PRIMA - OMBRE DI SOTTOFONDO</b> .....	» 15
1. Sollevare il manico di scopa.....	» 17
2. Familiarizzare .....	» 25
3. Il gergo magico.....	» 31
4. Religione e scienza.....	» 39
5. I giorni speciali di festa.....	» 42
6. Definire il Tutto: Dei, Dee ed Equilibrio umano.....	» 53
<b>PARTE SECONDA - COSTRUIRE OMBRE</b> .....	» 65
7. Che cosa racconta un nome?.....	» 67
8. Meditazione, visualizzazione e sogno.....	» 70
9. Lo spazio sacro .....	» 84
10. Il vostro armadio magico .....	» 93
11. Purificare, consacrare e caricare .....	» 105
12. L'arte di documentare le attività magiche .....	» 119
<b>PARTE TERZA - CREARE OMBRE</b> .....	» 125
13. Creare e celebrare riti.....	» 127
14. La rete di contatti.....	» 140
15. Divinazione e predizione .....	» 154
16. Eseguire incantesimi, riti e attirare la luna .....	» 177
17. Colori, candele e magia propiziatoria.....	» 194
18. Gemme, erbe e guarigione.....	» 209
<b>PARTE QUARTA - SFIDARE LE OMBRE</b> .....	» 227
19. Telepatia, psicomatria e potere mentale.....	» 229
20. Proiezione astrale, bilocazione e animali di potere.....	» 245
21. Summerland: morte e reincarnazione .....	» 255
22. Le Streghe Bianche non esistono.....	» 266
23. Uscire allo scoperto .....	» 272
<i>Appendice 1</i> .....	» 279
<i>Appendice 2</i> .....	» 283

